



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/58/0530

23/04/2020  
Roma, data protocollo

**OGGETTO:** Bozza decreto istituzione Commissariato distaccato di Pubblica Sicurezza di Putignano (BA).  
**Informazione preventiva art. 25 – comma 2 – DPR 164/2002.**

AL SIGNOR SEGRETARIO NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SIGNOR SEGRETARIO GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SIGNOR SEGRETARIO NAZIONALE FEDERAZIONE COISP-MOSAP	=ROMA=
AL SIGNOR SEGRETARIO NAZIONALE SIAP	=ROMA=
AL SIGNOR SEGRETARIO GENERALE FSP POLIZIA DI STATO -ES-LS-PNFD-LI.SI.PO.-ADP-U.S.I.P.-CONSAP-M.P.	=ROMA=
AL SIGNOR SEGRETARIO NAZIONALE FEDERAZIONE SILP CGIL - UIL POLIZIA	=ROMA=

Nell'ambito del più ampio progetto di rimodulazione dei presidi della Polizia di Stato, presentato alle SS.LL. nel corso dell'incontro del 31 luglio 2019, si trasmette la bozza di decreto concernente l'istituzione del Commissariato distaccato di Pubblica Sicurezza di Putignano (BA), qui inviata dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.

Tanto si rappresenta ai fini di cui in oggetto, significando che eventuali osservazioni e/o contributi dovranno pervenire entro il 30 aprile p.v..

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
( De Bartolomeis )



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante “Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”, e, in particolare, l’allegata Tabella A;
- VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e, in particolare l’articolo 8, commi 1, lettera a), 5 e 6;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 3, comma 1, che demanda al decreto del Ministro dell’interno, quale Autorità di pubblica sicurezza, la determinazione di misure volte a razionalizzare la dislocazione delle Forze di polizia sul territorio;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2001, n. 208, recante “Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell’articolo 6 della L. 31 marzo 2000, n. 78”, e, in particolare, gli articoli 2, comma 1, lettera a), n. 2), e successive modificazioni, 3, comma 7, e successive modificazioni, e 9, comma 1;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno 16 marzo 1989, concernente l’organizzazione delle questure e dei commissariati di pubblica sicurezza, e, in particolare, il disposto dell’articolo 4;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno 15 agosto 2017, concernente le modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Forze di polizia nei rispettivi comparti di specialità ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 177 del 2016, nonché la razionalizzazione della loro dislocazione sul territorio, con l’annessa “Direttiva sui comparti delle specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia” e, in particolare, il paragrafo 2;
- CONSIDERATI gli esiti prodotti dal Gruppo di lavoro interforze incaricato dell’individuazione di indicatori, di natura obiettiva, volti all’analisi dell’attuale assetto presidiario sul Territorio Nazionale e della conseguente elaborazione, ove necessario, di proposte di razionalizzazione per la rimodulazione dei presidi delle Forze di Polizia, istituito con decreto del



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza datato 11 gennaio 2018;

- VISTO il parere del Tavolo strategico interforze istituito presso l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia di questo Dipartimento, espresso in data 27 marzo 2018 sulla bozza di progetto di rimodulazione dei presidi delle aree delle 14 Città metropolitane presentata dal predetto Gruppo di lavoro interforze;
- CONSIDERATO che, nella parte concernente l'istituzione, nel quadro dei presidi nell'area metropolitana di Bari, di un Commissariato distaccato di pubblica sicurezza nel sud-est barese e, segnatamente, nel Comune di Putignano, la predetta bozza di progetto pluriennale di rimodulazione dei presidi delle 14 Città metropolitane, definito d'intesa con il questore di Bari e presentato nel corso della Conferenza regionale delle Autorità di pubblica sicurezza della Puglia in data 23 dicembre 2017, era stato successivamente condiviso nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica della Città metropolitana di Bari nelle riunioni del 9 gennaio 2018 e del 18 maggio 2019;
- VISTO il Patto per la Sicurezza tra la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Bari e il Comune di Putignano stipulato in data 15 febbraio 2019, in particolare nella parte relativa all'allocatione logistica, nel territorio di quest'ultimo, di un nuovo presidio della Polizia di Stato, in coerenza con i principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- VISTA la proposta del Comune di Putignano, datata 21 maggio 2018, di concedere al Ministero dell'Interno, in comodato d'uso gratuito per la durata di anni venti, un immobile idoneo ad ospitare il presidio;
- CONSIDERATA l'esigenza di assicurare l'efficienza e la piena operatività degli uffici e dei reparti operanti sul Territorio Nazionale, con particolare riferimento all'area metropolitana di Bari, anche mediante costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano;
- VISTA la propria circolare n. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/PRF/1797/19 del 18 marzo 2019, concernente "*Rimodulazione delle articolazioni presidiarie e specialistiche della Polizia di Stato*";
- VISTO lo studio di fattibilità presentato in data 8 ottobre 2019 dal Questore di Bari in merito all'aggiornamento, per la città metropolitana di Bari, della bozza di progetto di rimodulazione dei presidi delle 14 Città metropolitane della Polizia di Stato;
- VISTI i lavori del Comitato Strategico e del Comitato Tecnico, istituiti con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza dell'8 agosto 2019 per la realizzazione delle progettualità relative alla razionalizzazione e rimodulazione dei presidi della Polizia di Stato nelle



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 14 Città metropolitane mediante l'aggiornamento e l'attuazione degli studi di fattibilità già delineati dai questori delle sedi interessate;
- VISTO il parere del Tavolo permanente interforze per la condivisione in fase istruttoria degli schemi generali di pianificazione presidiaria delle Forze di polizia a competenza generale, istituito presso l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 18 marzo 2019, espresso sulla bozza dei citati schemi generali in data 26 novembre 2019;
- VISTO il parere del Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica del 17 dicembre 2019, espresso ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 121 del 1981, sulla bozza dei citati schemi generali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno 16 gennaio 2020, recante l'approvazione degli schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2020 delle Forze di polizia a competenza generale, e, in particolare, il progetto pluriennale di rimodulazione dei presidi delle 14 Città metropolitane, nella parte concernente i presidi nell'area metropolitana di Bari;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno del ..... recante, l'individuazione del posto di funzione del dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano, nell'ambito della dotazione organica delle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- SENTITE *le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione civile dell'interno;*

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano e dipendenza gerarchica)*

1. È costituito, alle dipendenze della Questura di Bari, il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano, con sede nel territorio dell'omonimo Comune.

#### Articolo 2

*(Natura e compiti)*

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano è istituito per l'esercizio da parte del dirigente, nel territorio del Comune di Putignano, delle funzioni di Autorità locale di pubblica sicurezza e per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato connessi alle attività riconducibili alle unità di cui all'articolo 3.



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### **Articolo 3**

*(Ordinamento generale)*

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano è ordinato nelle seguenti unità:

- I unità: affari generali, gestione del personale e servizi;
- II unità: ordine e sicurezza pubblica, attività di informazione e prevenzione e controllo del territorio;
- III unità: polizia anticrimine e polizia giudiziaria;
- IV unità: polizia amministrativa e immigrazione.

### **Articolo 4**

*(Dotazione organica di personale)*

1. Al Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano, oltre al dirigente preposto con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, è attribuito un organico di 38 unità, così ripartite:

- a) 4 unità del ruolo degli ispettori del personale che espleta funzioni di polizia;
- b) 8 unità del ruolo dei sovrintendenti del personale che espleta funzioni di polizia;
- c) 26 unità del ruolo degli agenti e assistenti del personale che espleta funzioni di polizia.

2. L'eventuale definizione della dotazione del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, secondo le esigenze di funzionalità, sarà oggetto di successivo decreto.

### **Articolo 5**

*(Dotazione organica di mezzi)*

1. Le dotazioni di autovetture per il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano sono stabilite ai sensi del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 559/A/1/CONF/131.7/3 del 30 settembre 2002, in materia di criteri per l'assegnazione delle autovetture agli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.

### **Articolo 6**

*(Organizzazione interna)*

1. Il Questore di Bari provvede, con propria ordinanza, alla compiuta definizione dell'organizzazione interna del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Putignano, anche attraverso l'individuazione delle eventuali articolazioni interne alle unità di cui all'articolo 3, comma 1, secondo criteri di efficacia, di omogeneità funzionale e di adeguata flessibilità operativa e gestionale, nonché di semplificazione, efficienza ed economicità, tenuto conto della dotazione organica, dei livelli di forza effettiva e dei carichi di lavoro.

### **Articolo 7**

*(Disposizioni di attuazione)*

1. La Direzione centrale per le risorse umane, la Direzione centrale dei servizi tecnologici e della gestione patrimoniale e il Questore di Bari, secondo le rispettive competenze, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Le disposizioni del presente decreto concernenti la dotazione di personale e di mezzi sono oggetto di graduale attuazione, attingendosi inizialmente alle dotazioni della Questura di Bari.
3. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Gabrielli